



Progetto di Istruzione Domiciliare

Scuola@Domicilio

1. Destinatario	2
2. Normativa di riferimento.....	2
3. Finalità e Obiettivi.....	2
A) Obiettivi Educativi e Didattici	3
B) Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA)	3
4. Attività e Modalità di svolgimento	3
A) Contenuti.....	3
B) Attività	3
C) Metodologie educative e didattiche	4
D) Strumenti.....	4
E) Modalità di verifica e valutazione del processo formativo.....	4
F) Tempi previsti.....	4
5. Figure professionali coinvolte.....	5
6. Finanziamenti	5
7. Modalità di verifica e valutazione del progetto	6



1. Destinatario

Il progetto di istruzione domiciliare verrà erogato nei confronti dell'alunno _____ (data di nascita), iscritto alla classe _____ del _____, per il quale si prevede per l'anno scolastico _____ una lunga degenza domiciliare ed ospedaliera.

2. Normativa di riferimento¹

- 1) Circolare n. 11958 del 26/10/2015 (*USR – Campania*)
- 2) Linee Guida per il Servizio di Istruzione Domiciliare *a cura della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Campania.*
- 3) Vademecum per l'istruzione domiciliare *a cura del MIUR, 2003*
- 4) Legge n. 440 del 23 dicembre 1997

3. Finalità e Obiettivi

Il presente progetto, nell'inquadramento di quanto previsto dalla normativa di riferimento sopra elencata, si prefigge di:

- Garantire il diritto allo studio e il diritto alla salute, contribuendo a dare attuazione pratica agli artt. 3, 34, 38 della Costituzione.
- Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola.
- Evitare agli alunni ospedalizzati la negativa esperienza della perdita di un anno scolastico o, nel migliore dei casi, del lungo e stressante iter di recupero, non sempre produttivo ed esaustivo al momento del rientro a scuola
- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con adeguate proposte educative.
- Soddisfare il bisogno di apprendere, agevolare il reinserimento nel percorso scolastico, consentire il conseguimento delle conoscenze e competenze necessarie a proseguire il percorso formativo.

¹ Per un completo ed esaustivo elenco della normativa di riferimento si consultino i siti:

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/normativa-della-scuola-in-ospedale>;

<http://pso.istruzione.it/index.php/normativa>



- Curare l'aspetto socializzante della scuola.

In tale ottica si definiscono i seguenti:

A) Obiettivi Educativi e Didattici

- Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari fissati dai vigenti Programmi Ministeriali compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno
- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

B) Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA)

Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà seguito il Piano di Lavoro Annuale progettato per la classe di appartenenza, sottolineando che verrà privilegiata l'acquisizione di competenze tipiche dell'indirizzo di studio pur preservando la globalità delle discipline.

Si precisa inoltre che tutti gli interventi didattico-educativi saranno:

- Coerenti con le scelte culturali del P.O.F dell'Istituzione Scolastica
- Mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze richieste
- Privilegeranno apprendimenti relativi alle aree disciplinari pur con valutazioni e verifiche nelle singole materie.

4. Attività e Modalità di svolgimento

Per lo svolgimento del progetto sarà necessaria un'azione sinergica con i docenti presenti presso le strutture ospedaliere in cui all'alunno saranno somministrate le terapie necessarie.

Per tale scopo si prevede di allargare il consiglio di classe includendo una componente dei docenti che agiscono in ospedale, come previsto dal Vademecum per l'istruzione domiciliare [Rif. 2.3]. Il raccordo con i docenti esterni e con la famiglia consentirà di ottimizzare le risorse e di sviluppare un piano di lavoro il più possibile ampio e completo.

A) Contenuti

Argomenti di studio legati alle singole programmazioni ed agli ambiti disciplinari.

B) Attività

- Lezioni frontali da svolgere sia a casa sia in ospedale
- Lezioni in video conferenza con la classe con il tutoraggio di un docente (dotando il domicilio dell'alunno di strumentazione telematica, si veda in tal senso il punto 4 del paragrafo "Indicazioni per l'attivazione di un Progetto di Istruzione Domiciliare" [Rif. 2.1]).



Si cercherà di sfruttare le possibilità offerte dalle moderne tecnologie telematiche per la comunicazione, come chat, posta elettronica, skype. Inoltre, mancando il contatto “fisico” tra l’alunno e i compagni, sono auspicabili, se possibile, incontri e lavori da svolgere a casa, per piccoli gruppi, finalizzati a favorire l’integrazione con il mondo della scuola e la socializzazione con i compagni.

C) Metodologie educative e didattiche

Gli interventi dovranno promuovere apprendimenti in tutte le discipline, ma dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività fortemente stimolante.

Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:

- Elasticità oraria - Flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine
- Attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell’alunno
- Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei.

D) Strumenti

Oltre ai libri di testo in adozione, all’alunno verranno consegnati gli eventuali sussidi cartacei e/o informatici forniti ai compagni della classe. Un’attenzione particolare andrà posta all’uso computer come strumento privilegiato di produttività e di comunicazione con l’esterno.

Per tale ragione si ipotizzano:

- Infrastruttura telematica per l'interconnessione
- PC dotato di webcam e collegamenti Internet
- Apparecchiature per la videoconferenza.

E) Modalità di verifica e valutazione del processo formativo

Per le azioni di verifica si prevede di avvalersi di ricerche o lavori che sviluppino contenuti attraverso la sollecitazione all’autonomia rispetto al proprio tempo e condizioni di salute.

La verifica delle attività sarà condotta attraverso un’analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere), mentre le verifiche degli obiettivi didattici programmati verteranno sui principali argomenti trattati nelle unità didattiche.

Le attività svolte dagli insegnanti coinvolti nel progetto e gli esiti delle verifiche e tutti quegli atteggiamenti comportamentali utili per una verifica dell’attività svolta verranno documentati sistematicamente su un apposito registro predisposto in modo da poter disporre degli elementi necessari per la compilazione della scheda di valutazione quadrimestrale.

F) Tempi previsti



Da _____ a _____, ovviamente i tempi sono suscettibili di variazioni in relazione allo stato di salute dell'alunno.

5. Figure professionali coinvolte

Come previsto al punto del [Rif. 2.1] si prevede di attivare un percorso che contempli l'erogazione di _____ ore mensili (max 20), ovvero mediamente _____ ore settimanali, di insegnamento domiciliare.

L'istruzione domiciliare verrà pertanto impartita, in orario aggiuntivo all'orario di servizio, da _____ docenti della scuola che si occuperanno di effettuare l'insegnamento delle principali discipline previste dal curriculum nazionale come di seguito indicato:

DISCIPLINE COINVOLTE NEL PROGETTO	
DISCIPLINA	N. ORE (mensili)

L'articolazione dell'orario di lezione sarà concordato in itinere tra i docenti e la famiglia e terrà conto, oltre che delle necessità e dei tempi dell'alunno, anche della specificità delle discipline da somministrare.

Potrà essere valutata la possibilità anche per gli altri insegnanti della classe, non coinvolti direttamente nel progetto, di recarsi presso il domicilio dell'alunno per mantenere un contatto relazionale diretto con l'alunno e la famiglia.

Il docente referente-coordinatore del progetto, _____, si occuperà anche di instaurare un rapporto proficuo e costruttivo con la famiglia dell'alunno, informandola sulle fasi progettuali e rilevando la disponibilità della stessa ad ospitare i vari insegnanti che si susseguiranno per il regolare svolgimento del progetto stesso.

6. Finanziamenti

Il progetto attuativo, approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto, sarà trasmesso agli organi competenti:

- *U.S.R per la Campania – Ufficio III, Via Ponte della Maddalena, 55 – 80142 Napoli*
- *Scuola Polo Regionale 17° C.D. “Angiulli”, Piazza M. Pagano, 1 – 80137 Napoli*



per l'accesso ai fondi regionali (fondi L. 440/97).

Le attività di "non insegnamento", cioè quelle svolte non come orario aggiuntivo, saranno liquidate attingendo a risorse interne all'istituzione (Fondo di Istituto). Tra l'altro, la C.M. 18319 dell' 1 ottobre 2009 precisa che *"... ogni Istituzione scolastica, oltre ad inserire nel P.O.F. l'area di progetto per l'istruzione domiciliare, debba prevedere un concorso finanziario al progetto stesso, attraverso risorse proprie o di altri enti, pari almeno al 30% della somma richiesta ..."*.

7. Modalità di verifica e valutazione del progetto

Il coordinatore del progetto avrà cura di:

- 1) di monitorare il regolare svolgimento degli incontri domiciliari programmati e della relativa documentazione
- 2) di controllare il totale e regolare flusso delle informazioni scuola-famiglia e scuola-ospedale necessarie per lo svolgimento del progetto.
- 3) della raccolta delle informazioni e della stesura della relazione finale del progetto contenente una valutazione del grado di apprendimento dell'alunno e della funzionalità generale del progetto
- 4) in caso di non ammissione alla classe successiva dell'alunno, analisi delle relative motivazioni da riportare nel verbale di scrutinio finale.
- 5) rendicontazione economica.

Napoli, _____

Il Coordinatore del Progetto

Il Dirigente Scolastico